

PROGETTO PER REALIZZARE, TRASMETTERE E CONDIVIDERE ESPERIENZE CULTURALI E SCIENTIFICHE

CONTATTI: umdl@unisi.it
updating.medicinadellavoro@unisi.it

09.02.2016

SITO INTERNET: updatingmdl.wordpress.com

VERSIONE AUTORIZZATA IN LINGUA ITALIANA DEL COMUNICATO STAMPA N°239 DELL'AGENZIA INTERNAZIONALE PER LA RICERCA SUL CANCRO (IARC) "HIV-POSITIVE PEOPLE DISPROPORTIONATELY AFFECTED BY INFECTION-RELATED CANCERS" PUBBLICATO IL 23 OTTOBRE 2015.*

*Traduzione a cura di [Lucio Fellone \(lucio.fellone@gmail.com\)](mailto:lucio.fellone@gmail.com) Specialista in Medicina del Lavoro - Università degli studi di Siena.

IL DOCUMENTO ORIGINALE IN INGLESE È DISPONIBILE ALLA PAGINA http://www.iarc.fr/en/media-centre/pr/2015/pdfs/pr239_E.pdf.

COMUNICATO STAMPA N° 239 / **PRESS RELEASE N°239**

23 ottobre 2015/ **23 October 2015**

LE PERSONE AFFETTE DA HIV SONO COLPITE IN MODO SPROPORZIONATO DA TUMORI DOVUTI ALLE INFEZIONI

Lione, Francia, 23 Ottobre 2015 – Un nuovo studio realizzato da ricercatori della Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC), in associazione con il *National Cancer Institute* (NCI) degli Stati Uniti ed il *Centers for Disease Control and Prevention* (CDC), ha mostrato che negli USA, la proporzione di tumori attribuibili alle infezioni è 10 volte superiore tra le persone HIV-positivo rispetto alla popolazione generale. Lo studio è pubblicato oggi (23 Ottobre 2015) sul giornale *AIDS*.¹

Gli autori dello studio, per calcolare il numero di neoplasie riconducibili alle infezioni, hanno utilizzato dati provenienti dai registri tumori ed

HIV dal 1996 al 2010. Negli USA, dei 6.200 casi di cancro verificatisi nel 2008 tra coloro che erano HIV-positivi, 2500 erano dovuti alle infezioni.

Il dottor *Martyn Plummer* ricercatore della IARC, che ha guidato lo studio ha affermato - "Circa il 40% dei tumori tra le persone HIV-positivo sono stati causati dalle infezioni, rispetto al solo 4% nella popolazione generale. Questo proporzione risulta essere più alta anche rispetto alla popolazione generale presente in qualsiasi altra regione del mondo, inclusa l'Africa sub-Sahariana, dove il 33% dei tumori sono attribuibili alle infezioni. Il confronto tra le popolazioni è impressionante.

¹ De Martel C, Shiels MS, Franceschi S, Simard EP, Vignat J, Hall HI, Engels EA, Plummer M (2015). Cancers attributable to infections among adults with HIV in the United States. *AIDS*. 29(16):2173–2181 [dx.doi.org/10.1097/QAD.0000000000000808](https://doi.org/10.1097/QAD.0000000000000808)

Benché le neoplasie correlate alle infezioni siano ben controllate nella popolazione generale, esse rappresentano chiaramente una crescente problematica tra coloro che sono HIV-positivi.”

Lo studio ha inoltre mostrato come gli HIV-positivi siano colpiti da specifiche tipologie di tumori correlati alle infezioni. Negli USA tra la popolazione generale, i tumori ad origine infettiva maggiormente diffusi sono quelli dello stomaco, del fegato e della cervice uterina. Tra coloro che sono HIV-positivi, i principali tumori associati alle infezioni sono il sarcoma di Kaposi dovuto all’Herpesvirus 8 del sarcoma di Kaposi (KSHV), il linfoma dovuto al virus di Epstein–Barr (EBV) ed il tumore dell’ano legato al Papillomavirus umano (HPV). Tra le donne HIV-positive, l’HPV è responsabile della metà di tutti i tumori dovuti alle infezioni.

Il sarcoma di Kaposi, che è associato ad una elevata immunosoppressione, interessa quasi un terzo dei tumori correlate alle infezioni tra le persone HIV-positive. La dott.ssa *Catherine de Martel*, ricercatrice della IARC e prima autrice dello studio afferma - “L’elevata incidenza del sarcoma di Kaposi, nonostante la disponibilità a partire dalla metà degli anni 90 di terapie anti-retrovirali combinate (cART), ci suggerisce che molti casi si stiano verificando tra soggetti che sono all’oscuro del loro status di HIV-positivi o che non sono

a conoscenza degli idonei trattamenti.”

Il dottor *Christopher Wild*, Direttore della IARC ha affermato - “Dato che l’aspettativa di vita delle persone HIV-positive è in crescita, il cancro sta diventando una problematica per la salute sempre più importante. La diagnosi precoce ed il trattamento dell’infezione da HIV sono fattori critici per prevenire le neoplasie correlate alle infezioni, inoltre la consapevolezza del rischio di tumori tra coloro che sono HIV-positivi contribuirà ad assicurare un tempestivo accesso alla diagnosi ed al trattamento.”

PER MAGGIORI INFORMAZIONI, CONTATTARE CORTESEMENTE:

Véronique Terrasse, *Communications Group*, al +33 (0)4 72 73 83 66 o terrassev@iarc.fr; oppure il dott. Nicolas Gaudin, *IARC Communications*, al com@iarc.fr.

L’AGENZIA INTERNAZIONALE PER LA RICERCA SUL CANCRO (IARC) FA PARTE DELLA ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITÀ (WHO). IL SUO SCOPO È DI COORDINARE ED EFFETTUARE LA RICERCA SULLE CAUSE DELLE NEOPLASIE UMANE, SUI MECCANISMI DELLA CARCINOGENESI E SULLO SVILUPPO DI STRATEGIE SCIENTIFICHE PER LA RIDUZIONE DEI TUMORI. L’AGENZIA È IMPEGNATA SIA NELLA RICERCA EPIDEMIOLOGICA CHE NELLA RICERCA DI LABORATORIO E DIFFONDE INFORMAZIONI SCIENTIFICHE PER MEZZO DI PUBBLICAZIONI, MEETING, CORSI E BORSE DI STUDIO. CHIUNQUE DESIDERI ESCLUDERSI DALLA MAILING LIST DEDICATA ALLE RASSEGNA STAMPA È PREGATO DI SCRIVERE A com@iarc.fr.

Published by the International Agency for Research on Cancer in 2015 under the title "HIV-POSITIVE PEOPLE DISPROPORTIONATELY AFFECTED BY INFECTION-RELATED CANCERS" © International Agency for Research on Cancer (2015)

The International Agency for Research on Cancer has granted translation and publication rights for an edition in Italian to the Università degli Studi di Siena, which is solely responsible for the quality and faithfulness of the Italian translation. In the event of any inconsistency between the English and the Italian editions, the original English edition shall be the binding and authentic edition.

LE PERSONE AFFETTE DA HIV SONO COLPITE IN MODO SPROPORZIONATO DA TUMORI DOVUTI ALLE INFEZIONI © The Università degli Studi di Siena (2016)